

DIARIO

DI

BORDO

2015

2019

ECOMUSEO URBANO

MARE  
MEMORIA  
VIVA

Sono trascorsi 5 anni dalla nascita presso l'Ex Deposito Locomotive di Sant'Erasmus dell'Ecomuseo Mare Memoria Viva. Uno spazio periferico che era rimasto vuoto e privo di identità è oggi un luogo abitato da storie e persone, accessibile e gratuito, più vicino alla città.

Noi che lo abbiamo creato e ce ne prendiamo cura ripercorriamo qui il lavoro fatto e riflettiamo sui cambiamenti che abbiamo contribuito a creare, i nostri e quelli dei luoghi e delle persone intorno a noi.

Questo documento è un racconto e un bilancio, uno strumento di consapevolezza su cosa abbiamo fatto e su dove siamo ma è anche un'ipotesi di futuro. Serve a definire la direzione affinché la missione di partecipazione culturale inclusiva e di contrasto alla povertà educativa nella costa sud possa continuare ancora a lungo.





## Presentazione

L'Ecomuseo Mare Memoria Viva è uno spazio di comunità e culture, creato insieme agli abitanti della città, dal 2019 ha ricevuto il riconoscimento di "ecomuseo" ai sensi della L.R. 2 luglio 2014 n. 16. È un archivio di "storia pubblica" che ospita una narrazione audiovisiva corale di storie, memorie, fotografie e video che documentano le trasformazioni urbanistiche e sociali di Palermo nella seconda metà del Novecento. Il rapporto con il mare prima negato e poi riscoperto racconta molto della città che c'era, che c'è e che potrebbe esserci. Indagando attraverso la ricerca, il mapping e le pratiche artistiche il legame tra luoghi e persone il museo supporta azioni di partecipazione culturale, realizza attività di educazione non formale, sviluppa progetti artistici e di attivismo civico, propone esplorazioni urbane, workshops, laboratori, conferenze, residenze e incontri pubblici su diversi temi di interesse collettivo: arte, educazione, ambiente, migrazioni, placemaking. Ci piace chiamarla "rigenerazione umana".

L'ecomuseo è un bene comune gestito da un partenariato pubblico-privato tra Servizio Musei e Spazi Espositivi (dirigente Antonella Purpura), Ass.to alle Culture del Comune di Palermo, associazione Mare Memoria Viva e Clac ETS.

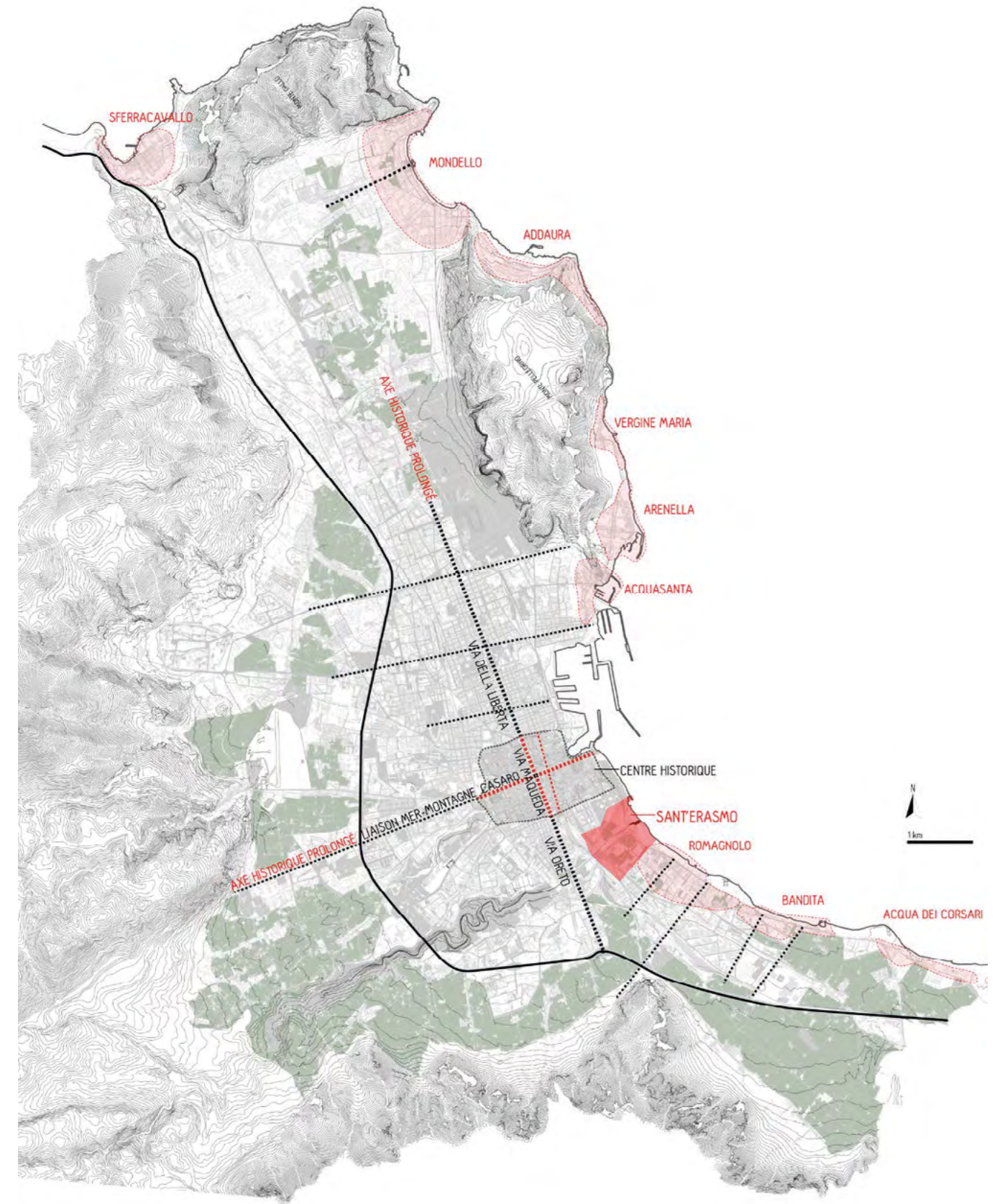
L'archivio fruibile in diversi exhibit audiovisivi e interattivi comprende collezioni fotografiche pubbliche e private, film, video, opere di artisti contemporanei, interviste audio e video, testimonianze e racconti di abitanti, artisti, attivisti. Tutto il materiale è disponibile alla fruizione in digitale e l'archivio si arricchisce ogni anno di donazioni e nuove produzioni.

Tra i materiali raccolti ci sono opere di Sandro Scalia, Elena Bellantoni, Irene Coppola, Forensic Oceanography, Roberto Alajmo e testimonianze di Rosanna Pirajno, Silvano Riggio, Giuliana Saladino, Pino Ajello ed Eliodoro Catalano.



# IL MARE A PALERMO ~~NON~~ C'È

Era questo nel 2014, all'apertura, il claim dell'ecomuseo, pensato per riportare all'attenzione della città il tema del mare e del frontemare "negato", delle borgate marinare inglobate senza criterio dall'urbanizzazione del "sacco edilizio" fino alla ricerca di una nuova identità e riscatto della città "oltre l'Oreto". Era ed è, perchè molte cose sono cambiate ma c'è molto lavoro di cambiamento ancora da fare. La II circoscrizione (74.961 abitanti) di cui i quartieri Sant'Erasmo - Romagnolo - Settecannoli - Brancaccio fanno parte, è il territorio con la più alta concentrazione di minori residenti: 11.202 cui corrisponde un'elevata inadempienza dell'obbligo scolastico (pari al 14,3% del totale delle indagini sul territorio palermitano), un elevato indice di dispersione scolastica (pari a 16,25%) e un'alta percentuale di minori in carico al Servizio Sociale Professionale (corrispondenti al 12,9% del totale dei minori in trattamento). Ad aggravare questa situazione la bassissima presenza di strutture ricreative, sportive e in genere rivolte a bambini e ragazzi e la quasi totale assenza di spazi pubblici.

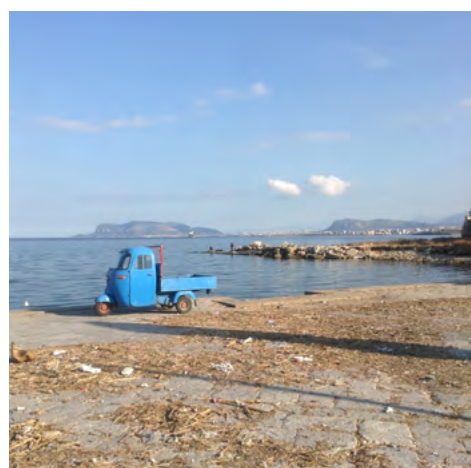


mappa di Zoe Benoit

Con Mare Memoria Viva siamo stati il primo “segnale di futuro” nella costa sud, il primo degli interventi di rigenerazione che si sono susseguiti in questi anni e che hanno riportato la questione del frontemare al centro delle scelte politiche e urbanistiche della città.

La concessione e la conseguente ristrutturazione dello Stand Florio, la piantumazione del giardino antistante la vecchia passerella tuttora inagibile, la messa in sicurezza del Teatro del Sole, la creazione di un nuovo collettore fognario alla Cala, gli interventi nelle scuole, fino alla riqualificazione del porticciolo di Sant’Erasmus, sono i segni più evidenti di una trasformazione in corso e della maggiore attenzione delle politiche pubbliche alla costa sud.

Sant’Erasmus e i suoi dintorni sono oggi territori in transizione, cenni di cambiamento si innestano su un tessuto ancora molto fragile, isolato, dove povertà economica e povertà educativa sono la realtà quotidiana della maggior parte dei residenti.



## Missione

Mare Memoria Viva - in tre parole concentra il senso di un progetto che unisce arte, educazione e rigenerazione urbana per promuovere azioni di partecipazione culturale attiva, di contrasto alla povertà educativa e capacitazione della comunità locale. “Ridare a Palermo il suo mare” è la nostra missione e mare vuol dire bellezza, movimento, opportunità, diritti. Il mare è una metafora etica infinitamente generativa e molte cose può insegnare: il rispetto, la collaborazione, l'impermanenza, la resistenza e la profondità ma soprattutto la libertà di pensare criticamente fuori dai conformismi e vivere una vita un po' diversa da quella già tracciata. Il mare è la nostra metafora per la trasformazione sociale e questo ci rende unici. Siamo rigeneranti perché inventiamo quelle che Danilo Dolci chiamava “occasioni” e lo siamo per tutti quelli che vorranno, liberamente, coglierle.

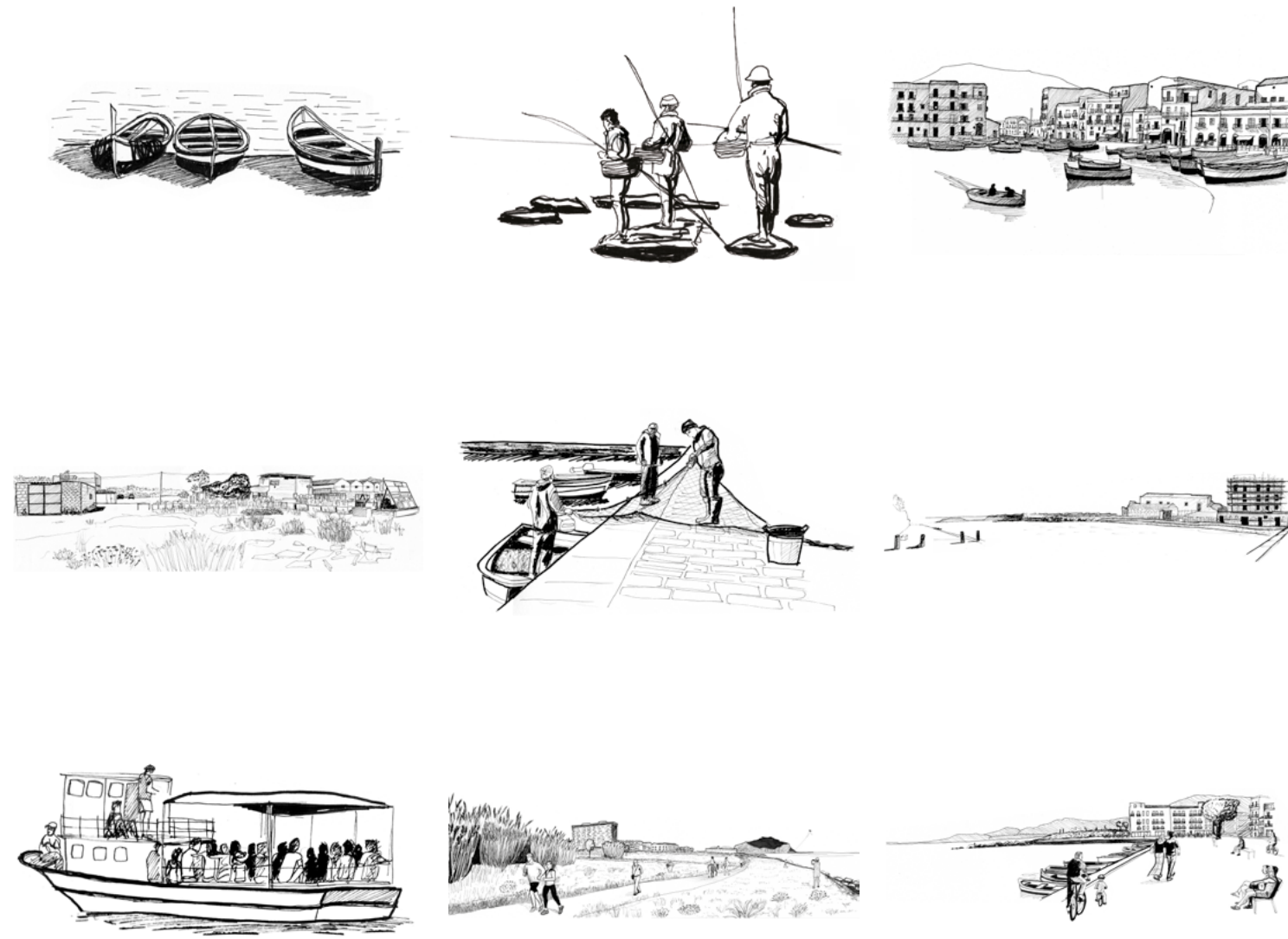


# Visione del cambiamento

Palermo è una città dalle mille facce, capace di raccontare molte storie tutte diverse. Sa dare di sé molte immagini, la attraversi e più che altrove ti rendi conto di quanto sia difficile distinguere verità e narrazione. Come operatori culturali e come cittadini pensiamo che l'immaginario sia importante ma che ancora di più sia importante il modo in cui le persone vivono la città, quello che non si racconta perchè apparentemente insignificante: la quotidianità, gli spazi e le relazioni di ogni giorno, le opportunità concrete di accedere a una vita piena.

L'ecomuseo si trova sulla foce del fiume Oreto, appena al di là del Ponte di Mare. Siamo sul margine, in molti sensi, sul margine del fiume, al margine del centro storico, sul bordo del mare, appena fuori dai confini dei quartieri turstificati. È proprio questo essere al margine che affermiamo come senso della nostra presenza e azione. La storia del piano di Sant'Erasmus è sempre stata una storia di orli e confini ed è sempre stata legata a doppio filo alle evoluzioni del limitrofo centro storico. L'onda lunga della riqualificazione entro le mura inizia ad arrivare nella seconda circoscrizione e a doversi confrontare con la questione urbana e sociale irrisolta di questa parte di città. È un'opportunità e un rischio. Per questo pensiamo che il ruolo di uno spazio culturale educativo, inclusivo e aperto come l'ecomuseo sia una scelta politica importante in questo momento di cambiamento.

Nella nostra visione è possibile creare le condizioni affinché la rigenerazione urbana abbia ricadute ampie sulla vita delle persone del quartiere e migliori le condizioni di vita di tanti non solo di chi è economicamente coinvolto nel cambiamento urbano. Per far ciò bisogna abilitare le persone e creare le condizioni per cui possano essere partecipi e attive nella trasformazione dello spazio pubblico e del contesto sociale. Difendiamo un'idea e una pratica di rigenerazione senza gentrificazione e senza annichilimento del paesaggio e delle culture, dove c'è accoglienza della diversità e capacità di mediazione tra istanze conflittuali, dove nessuno rimane indietro e per ognuno c'è un'occasione per essere partecipe dello sviluppo. Mare Memoria Viva in questa visione agisce come ponte, facilita l'accesso per chi parte da condizioni svantaggiate, condivide risorse e opportunità per l'auto-determinazione, connette e offre esperienze che indicano direzioni possibili.



# Equipaggio

Mare Memoria Viva è un'associazione nata nel 2014 come spin-off di CLAC ETS per la co-gestione dell'Ecomuseo.

Lavorano continuamente 9 persone e un numero variabile di collaboratori tra progettisti, ricercatori, educatori. Il "dream team" al 90% femminile e under 40, è formato da 2 project manager, una urbanista, un grafico, una responsabile comunicazione, un'insegnante referente del Dipartimento Educazione, tre educatrici. Le decisioni sullo sviluppo e sui contenuti vengono prese in condivisione, così come è condiviso "l'andamento" in riunioni settimanali.

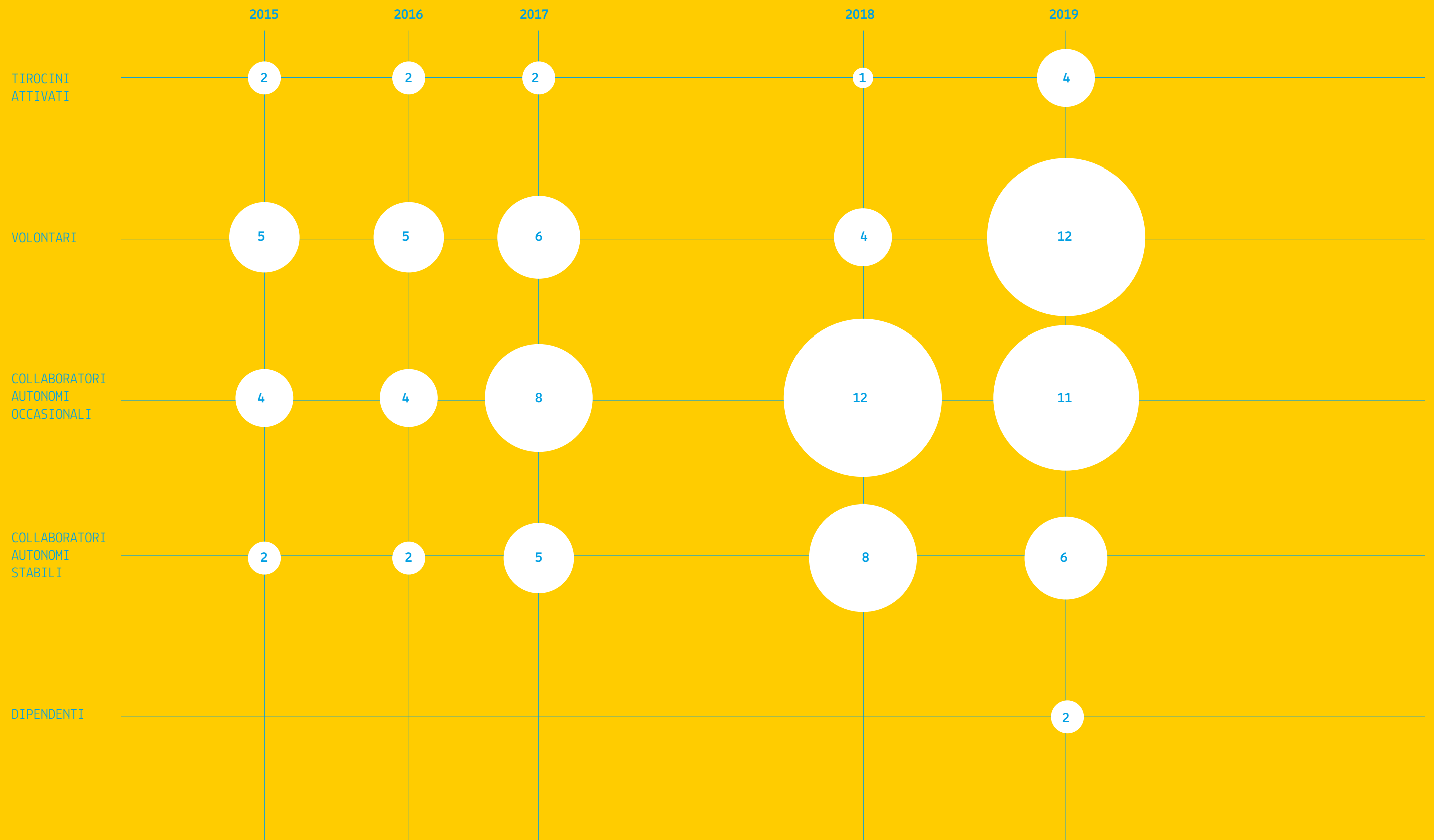
Equipaggio attuale: Cristina Alga, Paola Bommarito, Roberta Cataldo, Giuliano Fontana, Adriana Lupo, Valentina Mandalari, Marina Sajeve, Caterina Strafalaci, Leonardo Vaccaro

Il nucleo è circondato da una comunità d'intenti e di pratiche che si aggrega intorno all'ecomuseo e alla presa in cura del suo territorio, composta da artisti, attivisti, operatori della cultura e del sociale innamorati di Palermo e del suo mare .



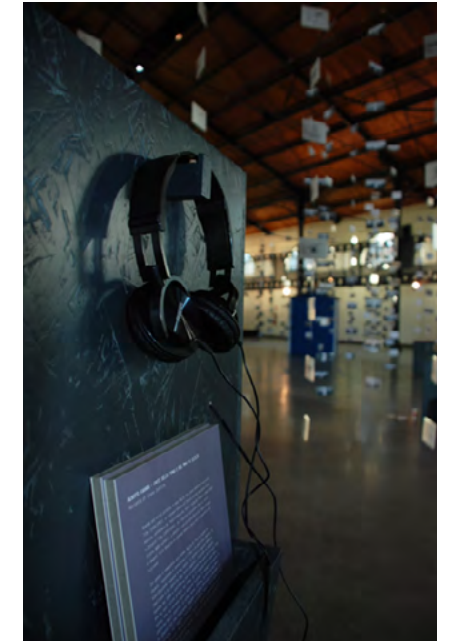


# Dati sull'occupazione



# Nave

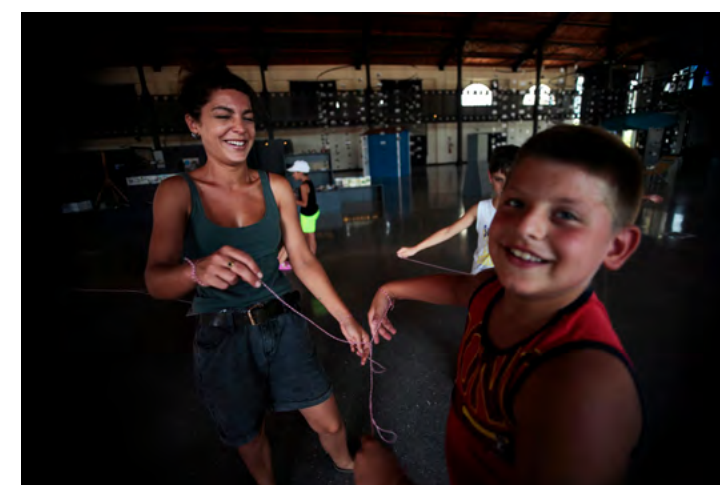
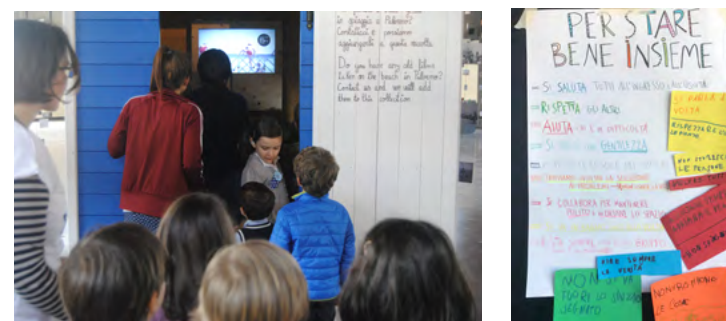
L'ecomuseo ha sede presso l'Ex Deposito Locomotive di Sant'Erasmus, una struttura tardo-ottocentesca posta a terminazione della linea ferroviaria a scartamento ridotto Palermo-Corleone, oggi dismessa. La tipologia e la qualità architettonica - un padiglione a navata unica sorretto da pilastri in ghisa con capitelli decorati in stile liberty - ne fanno uno spazio unico rispetto al contesto palermitano. Il capannone, definitivamente dismesso nel 1956, è stato restaurato nel 2004 e si presenta attualmente in buono stato di conservazione, pur necessitando di costanti interventi di manutenzione. La struttura presenta una superficie di circa 1.500 mq e gode di un ampio spazio esterno, pari a 2.200 mq, suddivisi tra un'area antistante l'ingresso al pubblico, con piante ornamentali e pavimento in tavolato in legno a copertura degli antichi binari, ed una retrostante il padiglione, quasi interamente pavimentata con sampietrini e dotata di un triplo accesso carrabile. Tali caratteristiche la rendono estremamente flessibile rispetto ai possibili usi, da attività e incontri che necessitano di contesti intimi e raccolti a eventi destinati a un grande afflusso di pubblico. Lo spazio risulta accessibile a disabili nella sua totalità, non presentando alcun tipo di barriera architettonica ed essendo regolarmente dotato di doppio servizio.



# MARedù

Maredù è il nome del gruppo e del progetto educativo dell'ecomuseo. La missione educativa è centrata sul tema dello spazio, della città, del paesaggio e dei diritti. Scrive Freire che c'è un indiscutibile valore pedagogico nella materialità dello spazio e per questo crediamo ci sia un indiscutibile valore pedagogico nell'accompagnare ad essere consapevoli degli spazi che si abitano, essere capaci di leggere la memoria di un paesaggio, interpretare le forme di disuguaglianza che gli spazi della città esprimono, suscitare curiosità e affezione per gli spazi pubblici, prendersi cura della città in tutte le sue forme materiali e sociali. Facciamo esperienze e laboratori di consapevolezza urbana, li sperimentiamo e impariamo anche noi nel fare ogni volta con bambini e ragazzi, con famiglie e insegnanti. Ai bambini e ragazzi che vengono in visita diciamo che la forma di una città dipende da come i suoi abitanti temporanei e residenti la vivono, la sporcano, la curano e la trasformano. La città siamo noi e vivere bene o male a Palermo come altrove dipende anche da noi. Facciamo educazione alla cittadinanza attiva e globale, al paesaggio e all'arte; discutiamo di diritto alla città, di migrazioni, di spazio pubblico e amore per la terra.

Chi viene all'ecomuseo diventa narratore, condivide ricordi, immagina cambiamenti possibili; viene invitato a dire i luoghi, muoversi, ascoltare, toccare. Facciamo con studenti e persone di tutte le età visite narrate, esplorazioni urbane, passeggiate, giochi urbani, interventi nello spazio pubblico, laboratori, narrazioni, workshop con educatori e artisti.



- 20 PROGETTI CON LE SCUOLE E PROGETTI EDUCATIVI
- 30 ESPERTI ED EDUCATORI COINVOLTI

16.000 STUDENTI HANNO VISITATO L'ECOMUSEO  
E PARTECIPATO ALLE ATTIVITÀ

# Portolano

Ogni progetto è come un porto di attracco, dove fermarsi a creare cose nuove, attivare relazioni, esplorare territori.

In questi anni abbiamo lavorato molto nella progettazione in ambito culturale ed educativo sviluppando metodologie multidisciplinari sul crinale tra arte, educazione, welfare e rigenerazione urbana.

2014-2018

## **NUOVE PRATICHE FESTIVAL**

Un festival sull'innovazione culturale, realizzato per 5 edizioni dal 2014 al 2018, con un ricco programma di incontri e workshop di organizzazioni e operatori della cultura, guardando a tutti gli spazi e ai beni culturali: musei, biblioteche, teatri, centri civici, case di quartiere. Tra gli ospiti il Ministro Dario Franceschini. Finanziamento: Fondazione con il Sud, realizzato in collaborazione con il Servizio Musei e Spazi Espositivi del Comune di Palermo, a cura di CLAC e PesceVolante.

2015

## **INAUGURAZIONE BIBLIOTECA NATALE PETRUCCI**

Inaugurazione della biblioteca del mare intitolata al poeta di Romagnolo Natale Petrucci e raccolta collettiva di libri sul mare.

2015

## **I PREDATORI DELL'ACQUA PERDUTA**

Urban game e caccia al tesoro in bicicletta alla scoperta della costa sud.

2015

## **TRACCE URBANE**

Workshop del collettivo multidisciplinare di ricercatori, artisti e architetti.

2015

## **FESTA DEL MARE**

Visite guidate, laboratori per famiglie, raccolta foto e testimonianze, assemblea delle associazioni del quartiere, concerto dei Fratelli La Strada. Concerto del "Goethe Chor", dell'orchestra giovanile e coro di Brancaccio "la città che cambia". Ciclo di seminari di urbanistica in collaborazione con la facoltà di architettura e l'ordine degli architetti di Palermo.

2015

## **XMAS COSTA SUD**

Mostra fotografica itinerante nelle botteghe di via Messina Marine e tombola con premi offerti dai commercianti. Proiezione film documentario "L'ultimo giorno" di Alberto Bougleux.

2016-2017

## **RENDERE PRESENTE SANT'ERASMO**

Progetto di ricerca partecipata per la riqualificazione di alcune aree strategiche del quartiere Sant'Erasmus a cura dell'Arch. Zoe Benoit. Il progetto si è concluso con una conferenza e una mostra sul molo di

Sant'Erasmus organizzata insieme a pescatori ed abitanti.

Produzione: Mare Memoria Viva

Sponsor: Forum Palermo

2016-2017

## **VIENI A VEDERE IL MARE**

Programma di passeggiate urbane guidate da esperti che ha coinvolto gli abitanti del quartiere e appassionati provenienti da tutta la città.

Il primo incontro si è svolto a maggio in due giornate di workshop e passeggiate fotografiche con Angelo Carchidi, architetto e autore della guida "KIWI" frutto di un processo bottom-up di rigenerazione urbana a Rosarno in Calabria.

Il secondo incontro si è svolto in collaborazione con la cattedra di progettazione del paesaggio di UNIPA con la guida del prof. Guarino, botanico dell'Università che ha condotto i partecipanti alla scoperta della vegetazione spontanea della costa. Dall'esperienza sono stati realizzati dei piccoli erbari corredati da documentazione fotografica. Festa di comunità a Sant'Erasmus - percorso di organizzazione collettiva con gli abitanti di una festa di quartiere per il porticciolo di Sant'Erasmus.

2016-2019

## **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Abbiamo svolto progetti di Alternanza Scuola Lavoro sui temi dell'educazione ambientale, dell'educazione al patrimonio, del lavoro in ambito museale (accoglienza, allestimento, comunicazione e marketing, curatela) e in generale imprenditorialità culturale e sociale.

Liceo delle Scienze Umane "Regina Margherita", Liceo Scientifico Statale

"Ernesto Basile"

Liceo delle Scienze Umane "Regina Margherita"

Liceo Classico Statale "Giovanni Meli"

Liceo Scientifico "Galileo Galilei"

Liceo Scientifico "Benedetto Croce" (in corso)

Destinatari: 270 studenti dei vari licei

Un cerchio di persone e di storie era animato dalle due artiste che hanno offerto ai partecipanti stimoli per raccontare e raccontarsi agli altri. Storie personali e aneddoti sul mare si univano creando una narrazione polifonica e poetica sulla città di Palermo. Alcune di queste storie sono state riprese in video e fanno parte del documentario curato da Hind Meddeb "Storie vere di Palermo" che diventa parte delle narrazioni dell'ecomuseo.

Produzione associazione Histories vraies de Méditerranée in collaborazione con l'Institut français Italia, con il sostegno dell'Institut français di Parigi e del Comune di Marsiglia.

2017

#### PICCOLO MUSEO DI CONDOMINIO

Il progetto, curato da Giulia Crisci, ha coinvolto il team dell'Ecomuseo e gli abitanti del palazzo sito in via Ponte di Mare a pochi metri dalla sede dell'Ex Deposito Locomotive di Sant'Erasmo.

Agli abitanti è stato chiesto, durante mesi di incontri e interviste, di raccontare le proprie biografie connesse all'abitare, il rapporto con il mare, i ricordi del condominio che è uno dei simboli della cementificazione anni 70.

Produzione: Mare Memoria Viva

Destinatari: 50 abitanti di via Ponte di Mare

2017

#### TRA/MARE

Lavoro artistico relazionale di LAAI (Laboratorio di Arte Ambientale Itinerante) di Antonella De Nisco e Giorgio Teggi che ha coinvolto 50 bambini nella realizzazione di un grande tessuto decorato con disegni e poesie.

Produzione: Mare Memoria Viva

Destinatari: 50 studenti dell'I.C. Maneri-Ingrassia-Don Milani

2017

#### IBI

Mostra fotografica legata al film documentario di Andrea Segre "Ibi" che narra la vita e l'opera fotografica di una donna immigrata dall'Africa a Castelvolturno

Produzione: Zalab

2017

#### CABINET

Un progetto di arte nello spazio pubblico installazione site specific e video: una cabina in legno, simbolo degli stabilimenti

balneari compare nella centrale piazzetta Bagnasco. Lo spazio della cabina ospita un lavoro dell'artista Irene Coppola dedicato alla Costa Sud palermitana, ai suoi luoghi abbandonati come la passerella di Romagnolo e il Teatro del Sole/Parco Libero Grassi che raccontano per immagini i paradossi della città.

Produzione: Ecomuseo Mare Memoria Viva

2018

#### HO ANNEGATO IL MARE

Una residenza dell'artista Elena Bellantoni che ha portato alla realizzazione di un progetto site-specific, frutto dell'interazione tra l'artista, i luoghi e le persone che li abitano.

Performance e Video.

Produzione: Mare Memoria Viva e Elena Bellantoni, progetto inserito nel programma di eventi collaterali di MANIFESTA12

2017 - 2019

#### PALERMO URBAN SKETCHERS

Mostre finali dei disegni realizzati dagli sketchers.

2018

#### SE SCAVI TROVI SEMPRE IL MARE

Ciclo di laboratori incentrati sui temi della rigenerazione urbana e dell'educazione al patrimonio nelle aree marginali.

Partner Liceo Classico Giovanni Meli - progetto "Arte del territorio - Arte nel territorio: contemporaneità e mediterranei" nell'ambito del PON Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Destinatari: 50 alunni del Liceo Classico Meli di Palermo.

2018

#### TI VEDO SCRITTA SU TUTTI I MURI

Da un'insieme di storie legate alla memoria del quartiere, e raccolte dai bambini che frequentano la scuola "Sperone-Pertini" sia all'interno delle proprie famiglie che in passeggiate nel quartiere, è stato realizzato un murales con l'artista Igor Scalisi Palminteri.

Partner: Istituto comprensivo statale "Sperone-Pertini" nell'ambito del progetto PON Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Destinatari: 50 Alunni dell'istituto comprensivo "Sperone-Pertini"

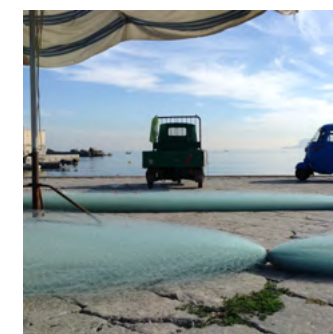


#### RENDERE PRESENTE SANT'ERASMO

IDEI, SOGNI, PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA BORGATA.



Sei mai stato a Sant'Erasmo? C'è un mare che non ti aspetti a pochi passi da qui. Prendi la mappa, fai un'isola passeggiata e visita la mostra sul muro. C'è una borgata piena di storie e voglia di futuro che ti aspetta.



2018

### PROGETTO QUARTIERI

Il progetto è nato da una riflessione sul ruolo sociale dei musei nella società contemporanea. Nel corso del progetto l'ecomuseo si è raccontato attraverso un tour di incontri con istituzioni, organizzazioni, enti non profit, commercianti, testimoni e abitanti, volti a sviluppare intrecci e sinergie per immaginare nuovi progetti sul territorio. Il progetto si è concluso con l'organizzazione comunitaria di una festa di quartiere al molo di Sant'Erasmus.

Realizzato con il contributo del Servizio Musei e Spazi Espositivi dell'Ass.to alla Cultura del Comune di Palermo

Destinatari: abitanti, rappresentanti delle istituzioni, imprese ed enti del terzo settore che operano nella seconda circoscrizione

2018

### MUSEO IN GIOCO

Il progetto ha permesso di attrezzare gli spazi esterni e interni inutilizzati dell'ex deposito locomotive trasformati in luogo di aggregazione, gioco e attività culturali per la realizzazione di un campus estivo gratuito per i bambini del quartiere. Realizzato con il contributo del fondo Otto per Mille della Chiesa Valdese in partnership con ICS "Sperone Pertini" Palermo, ass. GEODE, coop. Palma Nana. Destinatari: 60 bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni

2018

### UN SACCO DI PALERMO

Ideazione e realizzazione di un Kit didattico per il Dipartimento Educazione di Manifesta12.

2018

### SOCIAL INNOVATION MAP

Co-curatela mappa dei luoghi dell'innovazione sociale e culturale per il Dipartimento Educazione di Manifesta12.

2018

### WORKSHOP CON L'ARTISTA NICO BONOMOLO

Per il Progetto Art for social change a cura di Elisa Fulco.

2018

### COMMONS - CARTOGRAFIE DEL DESIDERIO

A cura di Anna Serlenga, programma 5x5x5 Manifesta. Il progetto ha messo in contatto due città apparentemente lontane come Palermo e Tunisi attraverso l'incontro

reale di un piccolo gruppo di ragazzi: ogni gruppo ha esplorato, mappato, attraversato le due città e ha creato la propria mappa della città sulla quale il secondo gruppo ha disegnato itinerari casuali, che sono stati l'inizio di una esplorazione della città attraverso l'uso di registrazioni audio, immagini fotografiche e riprese video. Una riflessione su cosa guardiamo della nostra città e su cosa ci interessa scoprire quando ne pensiamo e immaginiamo un'altra. A conclusione del lavoro una passeggiata urbana partita dall'ecomuseo con i materiali audio prodotti dall'artista e dai partecipanti.

2018

### AHAB\_è breve il tempo che resta

Spettacolo teatrale a cura della compagnia milanese Pleiadi Art Production. Lo spettacolo affronta la tematica ambientale del rapporto ancestrale tra l'uomo e l'acqua, elemento primario della Vita, la cui sopravvivenza è sempre più messa a rischio dall'uomo stesso. Protagonista è l'Oceano ed i suoi innumerevoli volti, risorsa di bellezza e di biodiversità. Lo spettacolo è stato preceduto da una visita guidata su temi di educazione ambientale contenuti nell'Ecomuseo e in seguito si è tenuto un dibattito sul tema del cambiamento climatico. Destinatari: studenti dell'I.I.S.S. "Gioeni-Trabia" di Palermo

2018-2019

### MARE ALTROVE

Il progetto ha previsto la realizzazione di exhibit mobili progettati per portare una selezione di materiali d'archivio del museo presso scuole, ospedali e case di riposo. Gli exhibit denominati sea box hanno permesso una fruizione attiva e poetica e hanno coinvolto pazienti Alzheimer e lungodegenti ricoverati presso le strutture sanitarie partner. Realizzato con il contributo del programma Funder35 Partner: ASP Palermo, Karol, ICS Sperone-Pertini Destinatari: 120 studenti, 30 anziani residenti in case di cura e riposo, pazienti ospedalieri, persone soggette a riduzione della mobilità.

2018-2020

### VOCI DEL VERBO VIAGGIARE

Il progetto propone percorsi di autoimprenditorialità e autonomia per giovani migranti. I ragazzi che hanno svolto il tirocinio presso Mare Memoria Viva hanno ideato e realizzato insieme a un collettivo



di studenti di design dell'Università di Delft un nuovo exhibit dedicato al tema delle migrazioni a Palermo. Realizzato con il contributo di Fondazione CON IL SUD attraverso il Bando Iniziativa Immigrazione 2017. Capofila Centro Astalli di Palermo in partnership con ass. Next, Consorzio Arca, ITASTRA, Università degli Studi di Palermo, VisitPalermo, Cledu Clinica Legale per i diritti umani, Ufficio Turismo Comune di Palermo. Destinatari: circa 100 giovani migranti e italiani.

2019

**PONTE DI MARE**

Il progetto ha previsto la realizzazione di due percorsi creativi guidati dalla designer Sara Ricciardi e dall'artista Juan Esteban Sandoval. Il gruppo che ha lavorato con la Ricciardi ha disegnato e realizzato una linea di prodotti di merchandising per l'ecomuseo e un espositore dedicato chiamato Marea. Il gruppo di giovani che ha seguito Sandoval ha invece realizzato materiali artigianali in terracotta e argilla. Bando "Prendi Parte! Agire e pensare creativo" ideato dalla Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane (DGAAP) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. In partnership con CLAC, Istituto di Formazione Politica Pedro Arrupe, l'associazione Caravanseraì Palermo e l'associazione Zisalab. Destinatari: 35 giovani NEET

2019

**IL MARE NON HA PAESE**

Il progetto ha previsto la realizzazione di diversi laboratori, attività ludiche e creative, e diverse gite ed esplorazioni fuori dal museo in luoghi culturali e naturalistici. Il campus ha permesso a diversi bambini del quartiere di avere accesso ad esperienze ludiche, creative e culturali in orario extra-scolastico. Realizzato con il contributo del fondo Otto per Mille Chiesa Valdese. In partnership con: ICS Sperone Pertini, Palma Nana. Destinatari: 60 bambini della seconda circoscrizione del comune di Palermo.

2019-2022

**ODISSEO**

Il progetto affronta il problema della povertà educativa nella seconda circoscrizione di Palermo attraverso un approccio olistico che trova il suo fil rouge nel mare e nel viaggio come percorso di scoperta e di conoscenza del proprio

territorio, del suo patrimonio naturalistico e culturale, della sua ricchezza sociale, della sua storia straordinaria e del suo capitale umano. Finanziamento: fondo di contrasto alla povertà educativa dell'impresa sociale CON I BAMBINI attraverso il Bando Nuove Generazioni. Capofila C.I.R.P.E. con Fondazione Casa Lavoro e Preghiera Padre Giovanni Messina, ass. NEXT, Circolo Legambiente Lo Jacono, ass. La linea della palma, Comune di Palermo, Confesercenti Palermo, Direzione Didattica Orestano, Direzione Didattica Maneri-Ingrassia, I.I.S.S. Volta, ICS Padre Pino Puglisi, Scuola Don Milani, Pantogra Soc. Coop. soc. Destinatari: 1000 Bambini tra i 5 e i 14 anni.

2019-2020

**CASA LABORATORIO DEL MARE**

Il progetto ha permesso la realizzazione negli spazi dell'Ecomuseo Mare Memoria Viva di un servizio di doposcuola per supportare il percorso scolastico e di offrire occasioni di gioco libero e aggregazione ai bambini del quartiere insieme a un laboratorio maieutico con le madri per lavorare insieme in cerchio sulla creatività attraverso gli strumenti di creazione digitale. Realizzato con il contributo del fondo Otto per Mille della Chiesa Valdese. Destinatari: 30 bambini nella fascia di età tra i 6 e i 10 anni e 20 giovani madri residenti nella II Circoscrizione.

2019-2021

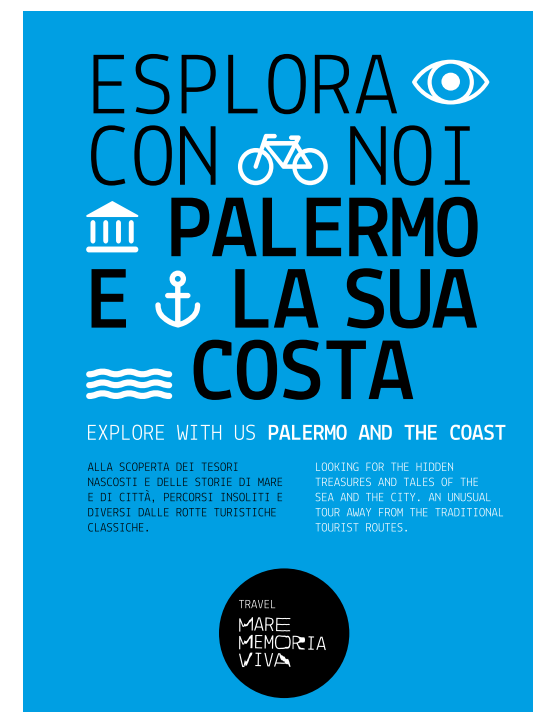
**I.V.A. progetto per PON METRO PALERMO LOTTO 2**

Il progetto intende potenziare l'inclusione sociale, attraverso attività volte alla riappropriazione del territorio, del patrimonio culturale materiale e immateriale e del diritto alla cittadinanza attiva. All'interno del progetto l'ecomuseo realizza laboratori sul tema del rapporto tra Palermo, i suoi abitanti e il mare. Progetto cofinanziato dall'Unione Europea - Fondi Strutturali e di Investimento Europei - Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020. Capofila Centro di accoglienza "Padre Nostro" ETS, in partnership con CISS; Soc. Coop. Soc. I Siciliani; CURS. Destinatari: 300 bambini e abitanti della II circoscrizione del comune di Palermo.

2019-2021

**P.ARCH PLAYGROUND PER ARCHITETTI DI COMUNITÀ**

Il progetto sperimenta un processo educativo basato su metodologie creative e sulla relazione attiva, aperta e progettuale con i territori, attraverso attività di



COMPLESSO SPANIC MEMORIA VIVA - DIARIO DI BORSO 2015-2019



auto-costruzione, rigenerazione urbana, co-progettazione di spazi pubblici collettivi ed engagement di comunità educanti. Finanziamento: Impresa Sociale CON I BAMBINI nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Partenariato: Ecomuseo Casilino ad Duas Lauros, Farm Cultural Park, Digital Fun s.r.l., Università degli Studi di Palermo Dipartimento Architettura, Istituto comprensivo "via Maffi"-Roma, Istituto Comprensivo "Falcone Borsellino", ASSOCIAZIONE RETE ITER, Associazione Culturale CLAC, Melting Pro Learning, Comune di Palermo, Istituto Comprensivo Giuliana Saladino, Made for skills. Destinatari: 500 minori e 300 nuclei famigliari.

2019

#### LO SPAZIO NECESSARIO

Il laboratorio a cura di Novella Oliana e Michela Palermo ha avviato un processo di ricerca e interazione con le immagini fotografiche dell'archivio dell'Ecomuseo Mare Memoria Viva. Un archivio nato con l'intento di ricomporre, attraverso i contributi di molte famiglie palermitane, la memoria privata e collettiva del tratto di costa sud della città, brutalmente modificato da un intervento di demolizione e ricostruzione urbana avvenuto durante gli anni '60. Una delle conseguenze più evidenti di quest'azione aggressiva è stata l'aumento della distanza tra la città e il mare. In collaborazione con: Minimum. Destinatari: Giovani.

2019

#### CICLO SUI DIRITTI NATURALI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

Un ciclo di laboratori curati da MarEdù ispirati ai "Diritti naturali di bimbe e bimbi" scritti da Gianfranco Zavalloni, creativo, educatore, ambientalista e dirigente scolastico. Nel pensiero pedagogico di Zavalloni ci sono molti dei valori su cui si fonda l'approccio educativo di Mare Memoria Viva come l'educazione ambientale e il ritorno alla natura, la cittadinanza attiva, le tecnologie a misura d'uomo e l'importanza della manualità, il multiculturalismo e contemporaneamente l'importanza delle lingue e delle tradizioni locali, e ogni forma di non violenza. In collaborazione con: Crossing Over Design, Freschette BioBistrot, Palermo Scienza e INAF Osservatorio Astronomico. Destinatari: bambini dai 5 ai 10 anni insieme ai loro genitori.

2020

#### UDATINOS

Residenza artistica per la realizzazione di un giardino data-driven per la Costa Sud-Est di Palermo. Un'opera d'arte infoestetica a servizio della comunità, che funge da indicatore dell'inquinamento delle acque del fiume Oreto, progettata dagli artisti Oriana Persico e Salvatore Iaconesi. Realizzato con il contributo Bando "Creative Living Lab" - Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane. Destinatari: abitanti della II circoscrizione del comune di Palermo.

2020

#### IL TRAMPOLINO

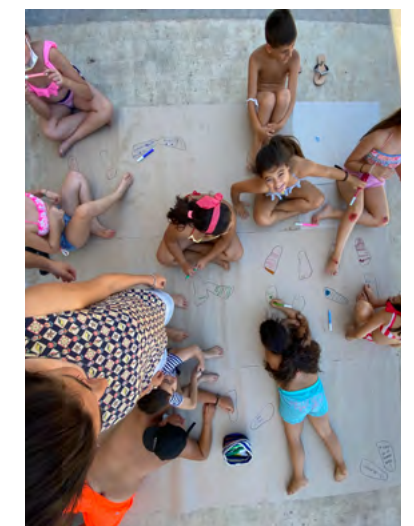
Il progetto mira alla creazione di nuove opportunità sul territorio di immaginazione e costruzione di futuro. Si offrirà un servizio giornaliero di attività e laboratori, esperienze culturali e di conoscenza della città con visite del patrimonio e al mare, media education e promozione dell'uso consapevole delle tecnologie, attività di rigenerazione urbana e cittadinanza attiva. Realizzato con il contributo di Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile Nazionale nell'ambito dell'avviso pubblico "Giovani per il Sociale 2018" In partnership con CLAC. Destinatari: 100 giovani tra i 14 e i 25 anni residenti nella II circoscrizione del comune di Palermo.

**Non si dimentica mai, il mare.**

Ecomuseo Mare Memoria Viva riapre al pubblico. Dal martedì al giovedì dalle 09.00 alle 18:00. Ingresso gratuito.

VIA MESSINA MARONE, 25 PALERMO  
www.marememoriaviva.it

COMUNE DI PALERMO  
MARE MEMORIA VIVA



**Ho annegato il mare**  
Residenza e progetto di Elena Bellantoni

Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva per Manifesta Collaterals a cura di Giulia Crisofoni e Neve Mazzoleni

M COLLABORAL EVENTS  
clac  
COMUNE DI PALERMO





50.000 VISITATORI

● 20 MOSTRE

● 50 PASSEGGIATE URBANE

● 120 VISITE GUIDATE

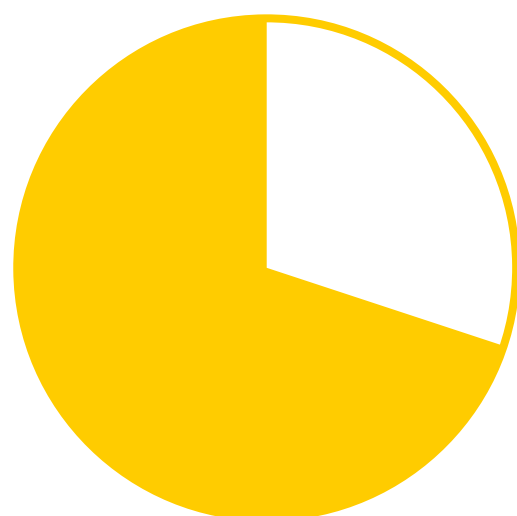
● 144 TRA CONFERENZE, INCONTRI ED EVENTI

# Cambusa

Le entrate dell'associazione Mare Memoria Viva derivano dai finanziamenti ricevuti su specifici progetti e dai servizi educativi e organizzativi a pagamento.

2019 - FUNDING MIX ATTUALE:

70% progetti  
30% servizi



Principali sostenitori tramite bandi e avvisi:

Fondazione CONILSUD, impresa sociale CONIBAMBINI, 8x1000 Chiesa Valdese, DG Creatività Contemporanea e Rigenerazione Urbana Mibact

Si evidenzia un tasso di crescita, nell'arco dei cinque anni, del 290%

## RICAVI



# Mappa dei compagni di viaggio

## Istituzioni pubbliche

Servizio Musei e Spazi Espositivi, Assessorato alle Culture del Comune di Palermo; Prima e Seconda Circoscrizione, Comune di Palermo; Università degli Studi di Palermo; Accademia di Belle Arti di Palermo; Liceo Classico Meli, Istituto Magistrale Regina Margherita; I.C.S. Sperone Pertini, I.C. Amari Roncalli Ferrara; Centro Diaconale "La Noce"; I.C. Maneri Ingrassia Don Milani; I.C. Giuliana Saladino; Garante per i diritti dell'infanzia e adolescenza Comune di Palermo.

## Terzo Settore

Fondazione Casa Lavoro e Preghiera Padre Messina, Send, Handala, Palma Nana, Multivolti, booq, Next, U'game, Ground Action, Senzastudio, Circopificio, In medias res, Addiopizzo, Centro Astalli, Arci Porco Rosso, Centro Padre Nostro, CISS, Casa della Cooperazione, I Siciliani, Itinerari Paralleli, Lisca Bianca, Geode, Palma Nana, Genia, Minimum, Centro Fiaba e Narrazioni, Sicilia Queer Film Festival, Reti Rete Musei Marittimi Mediterraneo, ICOM, Lo Stato dei Luoghi, Prima la Comunità, Cultura è sociale, Comitato Promotore Contratto di Fiume Oreto.

# Rotte

L'Ecomuseo apre nel 2014, una giornata di festa con centinaia di persone che avevano partecipato alla sua creazione, richiude per adeguamenti e di fatto inizia le attività nel 2015. Come il mare il nostro progetto è in continua evoluzione. Quando abbiamo aperto pensavamo di mettere al centro la funzione di partecipazione, di aprire uno spazio dove le persone si riunivano e discutevano di arte, cambiamento sociale e rigenerazione urbana, un centro di innovazione civica e culturale. Abbiamo capito presto che non bastava essere ad accesso libero per essere attraversati, che l'innovazione poteva essere un ostacolo piuttosto che un incentivo alla scoperta, che non dovevamo dare per scontato il bisogno di aggregazione. Dal 2017 abbiamo cambiato priorità mettendo al centro la "ricchezza educativa", scommettendo sulla strategia di metterci in relazione con gli abitanti attraverso i bambini; è nato MARedù e un perseverante lavoro di tessitura di relazioni, sempre per prove ed errori.

Anche il rapporto con gli artisti è cambiato nel tempo, abbiamo capito che possiamo lavorare in modo generativo solo con artisti che condividono un'attitudine alla relazione non patriarcale, al riconoscimento del valore dell'altro. Non c'è spazio per l'autoreferenzialità nel nostro mare e così ora sappiamo scegliere e puntiamo a residenze, collaborazioni stabili, tempi lunghi. La collaborazione con il Dip. Edu di Manifesta nel 2018 ci ha dato l'occasione di crescere e sperimentare in campo artistico. I bandi della DG Architettura e Creatività del Mibact sono stati occasione per sperimentare con gli artisti percorsi di rigenerazione di spazi e capacitazione di comunità così come i progetti in corso finanziati da CONIBAMBINI ci stanno facendo imparare molte cose su quale può essere il nostro ruolo di operatori culturali nel campo del welfare. Ripensare a tutto quello che abbiamo fatto in questi anni, ai compagni di viaggio, è davvero come nuotare in un mare vasto. In tutto ciò che abbiamo fatto ci sono elementi di forza e debolezza insieme, lavoriamo in contesti di grande vulnerabilità e noi stessi siamo vulnerabili, per il contesto sociale ed economico in cui operiamo. La forza più grande è continuare a essere innamorati di Palermo, del mare, di Sant'erasmo.

Per il futuro l'obiettivo è dilagare, radicarsi e fertilizzare.

In questo momento il nostro modello economico si basa su contributi filantropici erogati tramite bandi e in seconda istanza sulla vendita di servizi educativi e per piccoli eventi.

Una maggiore autonomia nella gestione dello spazio e certezza di durata ci permetterebbe investimenti strutturali che aprirebbero a nuovi servizi. Lungo questa direttrice di sviluppo individuiamo quindi nuovi servizi, servizi esistenti da valorizzare e una diversificazione delle entrate "filantropiche" potenziando il fund-raising (art bonus, mecenatismo, erogazioni liberali e altre forme di partenariato con le imprese, accordo stabile con un ente in particolare con cui sviluppare progetti di welfare culturale a lungo termine). La funzione EComuseale, in cui la radice "eco" è legame con il territorio, sviluppo di comunità, ecologia profonda e interconnessione tra luoghi e persone rimane centrale così come l'arte e l'educazione come strumenti principali.

Abbiamo un piano con tre percorsi:

- servizi ecomuseali per il turismo lento (potenziamento fruizione museale, turismo scolastico, esplorazioni urbane, possibile accordo di co-gestione dell'Ostello Sociale presso Istituto Padre Messina).
- 
- servizi ecomuseali per l'accessibilità (adeguamento dello spazio e potenziamento dell'offerta di fruizione per diversi pubblici - anziani, ipovedenti, non udenti - anche intendendo l'accessibilità come difficoltà cognitiva, disuguaglianza di reddito e di riconoscimento).
- servizi ecomuseali legati alla partecipazione culturale e alla socialità (creazione di uno spazio attrezzato per incontri, gruppi che necessitano di uno spazio "circolare" di discussione non gerarchica, una sorta di project space polifunzionale anche trasformabile in studio per artisti).



**ECOMUSEO MARE MEMORIA VIVA**

via Messina Marine 20, Palermo

[www.marememoriaviva.it](http://www.marememoriaviva.it)

**ASSOCIAZIONE MARE MEMORIA VIVA**

[info@marememoriaviva.it](mailto:info@marememoriaviva.it)

facebook: [@marememoriaviva](https://www.facebook.com/marememoriaviva)

instagram: [@marememoriaviva](https://www.instagram.com/marememoriaviva)

**SERVIZIO MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI**

**DEL COMUNE DI PALERMO**

[museispaziespositivi@comune.palermo.it](mailto:museispaziespositivi@comune.palermo.it)

MARE  
MEMORIA  
VIVA



clac

CON IL SUPPORTO DI

